

Sciopero generale del 24 giugno
 Contro i disservizi in corsia
 e contro le morti nei cantieri killer
 iniziativa «ciclistica» dei sindacati

A Gigli e all'ex assessore Cerchia
 il titolo tutto in negativo
 per la gestione dell'assistenza
 e per la cura della salute dei cittadini

Regione «maglia nera» per malasania

Premio «maglia nera» alla Regione per la peggiore politica a tutela della salute dei cittadini. Un corteo di bici, organizzato da Cgil Cisl e Uil ieri mattina, in preparazione dello sciopero generale per la sanità di mercoledì prossimo. A sostenere l'iniziativa anche il segretario regionale del Movimento federativo democratico, Giustino Trincia: «Disagi insopportabili nei servizi domiciliari e di prevenzione».



Sindacalisti e lavoratori con la «maglia nera» in bici per protestare contro le morti nei cantieri e la malasania

RACHELE GONNELLI

Raggruppamento di ciclisti in maglia nera, ieri mattina, sotto le palme di piazza di Spagna. No, nessuna manifestazione nostalgica, però. La maglia nera in questo caso è solo il contrario di quella rosa: tanto funesto il simbolo dell'ultimo in classifica, quanto festoso quello del vincitore. E vincere il premio in negativo questa volta spetta a «pari merito» all'ex assessore alla sanità Francesco Cerchia e al presidente della giunta regionale Rodolfo Gigli. Il corteo a due ruote, a zig zag per le strade del centro tra piazza Esedra e piazza di Spagna, si chiamava «Passeggiando in bicicletta... per la sanità». Un'iniziativa or-

ganizzata da Cgil Cisl e Uil in preparazione dello sciopero generale del 24 giugno contro la «malasania» e gli «omicidi bianchi» nei cantieri edili. «La Regione va proprio collocata all'ultimo posto per la tutela della salute dei cittadini», dice trafelato, con un piede ancora sul pedale, il segretario regionale della Cgil, Ubaldo Radicioni. E alla protesta si aggiunge subito il segretario del Movimento federativo democratico Giustino Trincia, anche lui sul sellino di una bici. «L'elenco dei disagi è sconcertante - ribadisce Trincia - sia che ci si occupi degli infortuni sul lavoro, sia che si pensi

ai circa 900 mila anziani romani ai quali viene negata l'assistenza. Una situazione pesantissima che non migliora affatto per le altre categorie di cittadini. I dati del sindacato sono di per sé eloquenti e spiegano il

record negativo affibbiato alla Regione. **Infortuni sul lavoro.** Il Lazio detiene il primato assoluto, con 80 mila casi l'anno, soprattutto nei settori delle costruzioni e dell'agricoltura. Significa che ogni anno almeno un edile su otto resta ferito

e nell'80% dei frangenti si tratta di lavoratori «al nero», senza protezioni di alcun tipo. Per la prevenzione, solo 900 operatori e 50 ispettori del lavoro. **Anziani.** Sono 900 mila e il 10 per cento non è autosufficiente, ma la Regione ne assiste so-

lo 3.500, meno della metà. Assistenza domiciliare, poco o niente. Mentre non si riesce a spendere i 17 miliardi della legge 80 di quattro anni fa.

Immigrati. In base alla legge «Martelli» lavoratori stranieri hanno diritto all'assistenza sanitaria (fino al 31 dicembre di quest'anno), esclusi coloro che hanno presentato richiesta di asilo politico e i clandestini. «In questo modo però vengono esclusi proprio coloro che in genere hanno più bisogno di assistenza, se si eccettua quella fornita dal volontariato», protestano i sindacati. **Malati di Aids.** Le persone diagnosticate come sieropositive fino alla fine di maggio di quest'anno sono state 9.963. A marzo i malati di Aids erano invece 1.869. A fronte di questa situazione non sono stati ancora deliberati i programmi di prevenzione proposti fin dal novembre scorso con l'approvazione dell'Osservatorio epidemiologico regionale. **Tossicodipendenze.** I morti accertati per overdose di droga sono in forte aumento. Quest'anno, fino al 18 giugno, 58 giovani vite sono finite in questo modo. E

le stime parlano di 20 mila tossicodipendenti nel Lazio. In questa situazione, la Regione ha deciso di decurtare i fondi per le comunità terapeutiche del 60%, mettendo in bilancio a questa voce una vera miseria: solo 2 miliardi, pari allo 0,07% di ciò che si spende per la sanità. **Handicap.** Sul totale di 1 milione e 435 mila invalidi italiani, quelli che abitano in Lazio sono una quota piuttosto consistente, pari a 129 mila persone. Di questi, solo il 45 per cento è in grado di vivere autonomamente, mentre circa 20 mila sono ragazzi in età evolutiva che frequentano la scuola dell'obbligo. Per tutti loro, Regione e Comune di Roma hanno deciso di tagliare i fondi destinati all'assistenza e alla riabilitazione.

Non basta. Si annuncia (forse da luglio) una **stangata regionale**, fatta del taglio di 11 mila posti letto e di nuove tasse (300 mila lire a persona). «Una politica miope, che favorisce i privati - dice Radicioni - e oltretutto che dimostra una disparità di trattamento tra le diverse province, soprattutto per Roma, Frosinone e Latina».

E una tenda-simbolo è da giorni davanti al Comune

Industria in crisi a Rieti A rischio centinaia di lavoratori

Alpi, Nuova Rayon Italia, Texas, Telettra, Alpitel... I nomi della crisi, a Rieti, sono infiniti. Qui, dove l'industria dà lavoro a 3mila famiglie, sono in gioco centinaia di posti di lavoro. «Finiti i benefici della Cassa per il Mezzogiorno, le grandi imprese vanno altrove», dice un sindacalista. E, da giorni, nella piazza del Comune, una tenda ricorda il licenziamento di 43 persone.

stabilimenti. Però non si sono creati servizi. Le «teste pensanti» delle industrie sono altrove. Adesso, finiti i benefici della Cassa, non c'è più ragione di tenere in piedi gli stabilimenti, meglio spostare tutto in zone più convenienti. Così, la Texas, che secondo gli accordi ora avrebbe dovuto assumere 150 persone, ne ha mandate via 100. Lo stesso sembra stia per fare la Telettra (gruppo Alcatel): a livello nazionale, sono in arrivo 400 prepensionamenti. A Rieti dicono: «Una parte di quei quattrocento siamo noi».

ndrangheta (se ne parla in un rapporto della commissione nazionale antimafia). La Sip, dopo avere ripetuto per settimane che tutti gli appalti sono regolari, ha interrotto il rapporto con la Comitel, promettendo una sistemazione per i dipendenti. I cento di Rieti e i trenta di Poggio Mirto dovrebbero, cioè, entrare a lavorare presso le aziende, cui la Sip ha girato le ex commesse Comitel. L'accordo è già stato sottoscritto. Per la fine di giugno, i 130 dovrebbero avere una nuova occupazione. Per il momento, fanno la «guardia» ai due stabilimenti della Comitel e da mesi non vedono un soldo.

Poi, salta fuori che anche la Alpitel - altra impresa che lavora per la Sip - è a rischio. A Rieti la Alpitel ha 70 dipendenti. L'elenco è infinito. Nello



Operai della Comitel di Rieti in corteo per la difesa del posto di lavoro

CLAUDIA ARLETTI

Il simbolo della protesta e della disperazione, a Rieti, è una tenda piantata davanti al palazzo del Comune. L'hanno tirata su i dipendenti della società «Alpi», chiusa per fallimento. Giorno e notte, la gente si dà il cambio perché la città, sempre, ricordi: 43 persone da marzo non prendono lo stipendio, né sanno se avranno mai un nuovo lavoro. L'industria è in crisi; e Rieti, che ha 45mila abitanti, vede

vacillare un settore grazie al quale vivono 3mila famiglie. Alcune aziende hanno già chiuso o stanno per farlo; altre riducono improvvisamente il personale. Con la Cassa del Mezzogiorno, negli anni qui sono sorti capannoni, officine, laboratori. «Ma si trattava solo di «pezzi» della produzione», spiegano alla Cgil, «le grandi imprese, anche le multinazionali, beneficiando della Cassa, hanno, si, aperto degli

stabilimenti. Però non si sono creati servizi. Le «teste pensanti» delle industrie sono altrove. Adesso, finiti i benefici della Cassa, non c'è più ragione di tenere in piedi gli stabilimenti, meglio spostare tutto in zone più convenienti. Così, la Texas, che secondo gli accordi ora avrebbe dovuto assumere 150 persone, ne ha mandate via 100. Lo stesso sembra stia per fare la Telettra (gruppo Alcatel): a livello nazionale, sono in arrivo 400 prepensionamenti. A Rieti dicono: «Una parte di quei quattrocento siamo noi».

Poi, salta fuori che anche la Alpitel - altra impresa che lavora per la Sip - è a rischio. A Rieti la Alpitel ha 70 dipendenti. L'elenco è infinito. Nello

stabilimento reatino della Nuova Rayon (si produce fibra vegetale per i tessuti), 290 persone sono in attesa di sapere se potranno continuare a lavorare. L'azienda, nel '91, ha avuto un passivo di 13 miliardi. La Sni ha fatto sapere di essere disposta a rilevare la Nuova Rayon Italia, a patto che la Gepi mettesse dei capitali per risanare la società. Mentre i due colossi discutono, per la

gente di Rieti si comincia a parlare di cassintegrazione e mobilità. Altro capitolo, la Alpi. Questa impresa, fino a poco tempo fa, smaltiva i rifiuti prodotti da cinquanta comuni. Ora però è fallita. I primi guai sono arrivati insieme con i ritardi nel pagamento da parte di alcuni municipi. Poi, la discarica di Malagrotta ha chiuso. E i rifiuti hanno dovuto prendere la strada per Caserta: i costi,

per la Alpi, si sono moltiplicati, ma i Comuni non hanno accettato di pagare la differenza. L'impresa, alla fine, non ce l'ha fatta più: ha dichiarato fallimento. I 43 dipendenti sono stati definitivamente licenziati. Quattordici hanno poi trovato un posto presso altre imprese che smaltiscono i rifiuti. Gli altri, quelli che hanno sistemato la tenda nella piazza principale di Rieti, aspettano.

Festa dell'Unità
 Piazza del Quarticciolo
 Oggi, 21 giugno 1992 ore 19
 «La cultura della solidarietà nella costruzione della alternativa di sinistra»
 Incontro-dibattito sui temi della solidarietà, l'antifascismo e l'antirazzismo
 Intervengono esponenti della Comunità ebraica romana e il segretario della Federazione del Pds Carlo LEONI

Attenzione! Non dimenticare la manutenzione.
 Ciao, sono Gaspardo.
 Vuoi il massimo dell'efficienza dal tuo impianto di riscaldamento a metano, individuale o centralizzato? E vuoi risparmiare sui consumi? No problem. Fai eseguire la manutenzione approfittando dell'inattività estiva! Dopo il controllo e la messa a punto, l'impianto renderà di più e sarà in piena efficienza per la prossima stagione di riscaldamento. Allora, d'accordo? Chiama subito un impiantista qualificato. Se non ne conosci, telefona a noi dell'Italgas al 5738: ti daremo tutte le informazioni necessarie.
 Per informazioni: Italgas - Esercizio Romana Gas Via Ostiense, 82 - 00154 Roma
No problem!
Italgas GRUPPO

L'Unità Vacanze
 Informazioni presso le Federazioni del PDS
L'ORIENTE DI CUBA E IL SOGGIORNO AL MARE
 Partenze da Milano il 5-12-19 e il 26 agosto
 Partenze da Roma il 6-13-20 e 27 agosto
 Trasporto con volo speciale Air Europe
 Durata 16 giorni (14 notti)
 Itinerario: Italia/Varadero-Havana-Santiago de Cuba-Holguin-Guardalavaca-Varadero/Italia.
 Quota di partecipazione: partenze del 5-6-12 e 13 agosto lire 2.309.000. Supplemento alta stagione lire 350.000.
 Partenze del 19 e 20 agosto lire 2.309.000.
 Partenze del 26 e 27 agosto lire 2.104.000.
 La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, la sistemazione in camera doppia in alberghi a 4 stelle durante il tour e la pensione completa, i trasferimenti interni, la sistemazione in alberghi a 4 stelle a Holguin e a Varadero con la mezza pensione, tutte le visite previste dal programma.

AGENDA
 Ieri minima 18 massima 26
 Oggi il sole sorge alle 5,35 e tramonta alle 20,48

TACCUINO
Magia di parole. Serate d'autore a cura di Antonio Porta, al teatro dell'Orologio. Questa sera, alle 21, presentazione del volume di poesie di Dario Bellezza «Donna in paradiso». Il poeta introdurrà Oretta de Marianis e la sua raccolta di racconti dal titolo «Excalibur», alcuni dei quali verranno letti da Ernesto Marra. Seguirà Pina Lamberti Sorrentino con le sue poesie, e Nino Velotti con «Il Giardino di Pesah». In via de' Lupuli 17.
Visite guidate. Promosso dal ministero dei Beni culturali, il ciclo di visite ai cantieri del Lazio prevede oggi il Complesso monumentale di San Michele, spiegato dal soprintendente, architetto Zurlì. L'appuntamento è per le 10 in via di San Michele 22. La dottoressa Patrizia Scafella, per conto dell'associazione «Suono immagine teatro», guiderà invece una visita a Villa Albani. Appuntamento alle 10 in via di Villa Albani.
Salvare il Castello di S. Severa. Questo l'obiettivo dei Verdi e di un comitato di cittadini, che oggi manifesteranno in corteo e avvieranno una raccolta di firme. Oltre al consolidamento dell'edificio, i promotori dell'iniziativa chiedono la revoca della convenzione tra il Comune e una società privata, considerata il «cavallo di Troia» che permetterebbe la trasformazione del castello in albergo. Il corteo partirà alle 11 dalla spiaggia sottostante il Castello stesso.
Una festa per «Kantabros»: questo il nome della neo-nata società cooperativa di Calata, fondata allo scopo di promuovere un diverso rapporto con la terra, la società e con il patrimonio ambientale e storico del territorio. Per presentarla al pubblico, i membri dell'associazione hanno organizzato per oggi una festa che si terrà nella mulattiera per Cecchili. Alle 19 esibizione di un gruppo «rasta» e alle 21 la proiezione di un video «Per non festeggiare la scoperta dell'America».
Ripensando l'Industria. È il tema del seminario organizzato per domani dalla Cgil di Pomezia, Castelli e Colferro. Interverranno Walter Schiavella, Giuseppe Gabbellone, Walter Cerfeda, Luciano Francia. Dalle 9 presso l'Hotel Enea - via del Mare - Pomezia.
La difesa e la valorizzazione della costa laziale. Un caso: il litorale pontino. Se ne parlerà domani, a Latina, nell'ambito di un convegno promosso dall'Unione regionale dei costruttori edili del Lazio. Una relazione di Stefano Garano, direttore del dipartimento Pianificazione territoriale e urbanistica de «La Sapienza», precederà una tavola rotonda con numerosi interventi. Dalle 9 presso il Palazzo della cultura - viale XXI Aprile.
Torneo di calcio «Luigi Petroselli»: cerimonia di premiazione. Domani alle 16 a Palazzo Valentini, ad amministratori, dirigenti, atleti, giornalisti, grandi campioni e giovani promesse, verranno consegnati i premi «Amico dello sport, amico della città». All'iniziativa, firmata dal Comitato romano dell'Uisp, parteciperà la signora Aurelia Petroselli. In via IV Novembre, 119.
Conoscere nella solidarietà. L'Associazione per la pace ha organizzato un viaggio in Palestina per il periodo dal 12 al 25 agosto. Con i palestinesi, nei loro villaggi, campi, cooperative, scuole, ospedali: a Gerusalemme, Gaza, Hebron, Betlemme, Jerico e Nablus. La quota di partecipazione è di lire 1.700.000, ulteriori informazioni presso l'Associazione - corso Trieste 36, Tel. 84.71.272, Fax 84.71.262 - oppure - via G. Battista Vico 22, Tel. 32.14.606, Fax 32.16.705.

NEL PARTITO
FEDERAZIONE ROMANA
Festa Unità Quarticciolo: ore 19 Dibattito: «Cultura della solidarietà nella costituzione dell'alternativa di sinistra» con Carlo Leoni - Chiusura festa.
Festa Unità Ostia Antica: ore 19.30 Dibattito: istituzioni e partiti questione morale con Cesare Salvi.
Avviso Teaseramento: il prossimo rilevamento dell'andamento del tesseramento a Roma è fissato per sabato 27 giugno, invitiamo tutte le sezioni quindici a consegnare responsabilmente entro venerdì 26 giugno in Federazione i cartellini '92 delle tessere fatte.
Avviso: martedì 23 giugno alle ore 15.30 in Federazione riunione della Direzione federale. Odg: «Discussione e valutazione del documento della Cig sulla campagna elettorale».
Avviso: mercoledì 24 e giovedì 25 giugno alle ore 17.30 c/o Federazione riunione del Comitato Federale e della Commissione federale di garanzia. Odg: «Discussione e iniziative del Pds sulla questione: morale e la forma partito». Relatore: Carlo Leoni.
DOMANI
 Alle ore 17.30 in Federazione (Via G. Donati, 174) attivo cittadino del Pds. Odg: «Il Pds, la fase politica, la questione morale». Relatore: Carlo Leoni - segretario della Federazione romana del Pds. Partecipa: Massimo D'Alema - capogruppo alla Camera dei Deputati del Pds.
 Sezione Parioli ore 20.30. «Incontro per laboratorio riforme della politica» con A. Montanari Pds, Caritas Romana, Club Punto e a capo, Club della libertà. Parteciperanno altre forze politiche.
UNIONE REGIONALE
OGGI
Federazione Frosinone: Anagni 10.30 assemblea pubblica su situazione politica e questione morale (Spaziani).
DOMANI
Federazione Castelli: Anzio 19 Comitato direttivo (Castellani), Pomezia 17 Comitati direttivi Pomezia e Torvaianica.
Federazione Viterbo: Viterbo ore 17 sala convegni della Provincia incontro dibattito sulle riforme istituzionali (Cesare Salvi). Soriano 21 assemblea (Sposetti). Pesca Romana 21 comitato direttivo (Pigliapoco).

PICCOLA CRONACA
Obiezione alle spese militari: punti di informazione. A Roma e nel Lazio sono stati attivati centri di consulenza per l'obiezione fiscale alle spese militari. Chi volesse saperne di più può rivolgersi agli indirizzi e ai recapiti telefonici riportati di seguito. Coordinamento romano Osm: via dei Quintili, 68 - Tel. 76.155.11 (martedì e venerdì dalle 18.30 alle 20.30). Donne in nero: c/o il Centro Buon Pastore, via della Lungara 19 - Tel. 63.300.748 (mercoledì dalle 18 alle 20); via degli Armatori, 3 - Tel. 51.103.60 (lunedì e giovedì dalle 18 alle 20); piazza Monte Gaudio, 8 - Tel. 30.55.438 (venerdì dalle 10 alle 12.30). Gruppo di iniziativa non violenta - Aprilia: via dei Peri, 13 - Tel. 92.71.849 (venerdì dalle 18 alle 20).

QUALE SINISTRA PER LE DONNE?
 «Associazione, volontariato, centri dei diritti: la politica che noi donne preferiamo»
 Confrontiamoci martedì
23 GIUGNO 1992 ALLE ORE 18.30
 presso la Sez. Pds di Testaccio
 Via N. Zabaglia, 22
 Tel. 5746259
 A cura delle sezioni: Centro, Esquilino, Forte Bravetta, Monteverde Vecchio, Monti, Testaccio-San Saba, Trastevere.